

BOE

PERCORSI BIBLIOGRAFICI PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

DALL'EDUCAZIONE PSICOMOTORIA ALL'OSSERVAZIONE



**A cura della biblioteca del Centro RiESco
(Comune di Bologna Settore Istruzione)**

Si ringraziano per la collaborazione: Paola Manuzzi UNIBO Docente e Coordinatrice Master in Psicomotricità Educativa e Preventiva, Stefania Baldisserri Gestore Nido d'Infanzia *I Passerotti*, Il collettivo Nido d'infanzia *I Passerotti*

**Stampa:
marzo, 2015**

BOE - PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Uno strumento per orientarsi nel mare della conoscenza in modo creativo e personale

CHE COSA SONO BOE?

Le BOE sono le proposte bibliografiche per l'orientamento educativo pensate dal Centro RiESco con l'obiettivo di offrire percorsi di lettura, spunti operativi, suggerimenti utili e approfondimenti su tematiche legate all'educazione interculturale, con particolare riferimento ai temi dell'inclusione e dell'integrazione, alla promozione della cultura dell'infanzia.

Non solo libri, ma anche articoli tratti da riviste e dossier, video, cortometraggi, film, documentari, musica, materiale audiovisivo, accessibile anche on-line, per conoscere e riflettere sulle sfide che operatori, educatori, insegnanti, genitori e giovani devono quotidianamente affrontare nella scuola di oggi, partendo da una lettura interattiva capace di offrire nuovi stimoli e punti di vista.

Le proposte di BOE possono quindi configurarsi, anche a scuola, come strumenti utili per stimolare gli allievi e avvicinarli a temi complessi come quelli della diversità culturale, dell'incontro con l'altro e della disabilità, ma possono anche diventare, come in questo caso, supporti interdisciplinari per un progetto pedagogico che consenta la visione dei saperi in modo complesso e complementare.

DOVE TROVARLE?

I nuovi percorsi bibliografici prodotti da RiESco sono in distribuzione presso il Centro e possono essere consultati e scaricati on-line ai seguenti indirizzi web:

CDLEI

www.comune.bologna.it/cdlei/servizi/109:5755/5762/

LABDOCFORM

www.comune.bologna.it/laboratorioformazione/introduzione/108:5700/

PAGINA FACEBOOK

www.facebook.com/pages/RIESCO-Centro-Documentazione-Interculturale/118982904875673

INTRODUZIONE

Il percorso bibliografico “Dalla psicomotricità all'osservazione” nasce con l'intento di offrire informazioni e spunti di riflessione utili dai quali partire per avvicinarsi all'educazione psicomotoria, scoprirne i diversi ambiti di intervento, i benefici che può apportare allo sviluppo psicofisico del bambino durante la prima infanzia. Inoltre, si possono trarre indicazioni pratiche per allestire e condurre esperienze analoghe nei servizi educativi nei quali insegnanti ed educatori lavorano quotidianamente.

La bibliografia, in particolare, mette in luce come, per offrire al bambino la possibilità di esprimersi e conoscere attraverso il corpo e il movimento, è essenziale anche un'attenta osservazione dei processi messi in atto dal personale educativo. Documentazioni video e micro-osservazioni possono quindi permettere sia ad insegnanti sia ad educatori di "rivedersi in azione", per analizzare l'efficacia del loro intervento e riflettere, infine, sul ruolo che l'adulto dovrebbe assumere per stimolare il bambino, lasciandolo al contempo libero di esprimersi e di sperimentare i propri limiti e le proprie potenzialità.

Pur non essendo esaustivo, il percorso offre così uno sguardo d'insieme sul tema della sensibilità psicomotoria nei servizi educativi e scolastici per l'infanzia, attraverso una selezione ragionata di libri, documentazioni video e cartacee, approfondimenti, che attingono dal patrimonio del Laboratorio di Documentazione e Formazione 0-6 che, insieme al CD>>LEI, fa parte del Centro RiESco, Centro di documentazione e intercultura del Comune di Bologna Settore Istruzione. Tra i materiali proposti sono presenti, inoltre, anche risorse on-line.



Psicomotricità: per muovere i primi passi ...

LIBRI



Corpo e mente in psicomotricità Pensare l'azione in educazione e terapia

Eraldo Berti, Fabio Comunello
Trento : Erickson, ANUPI, 2011

In fase di acquisizione presso il LabDocForm

Il testo propone una riflessione sui temi e sulle teorie alla base della psicomotricità sia in ambito educativo che terapeutico. Prende in considerazione la relazione tra la psicomotricità e i principali cardini su cui si basa la pratica psicomotoria: corpo, intersoggettività, azione, osservazione e narrazione. Il testo fa parte della collana "Strumenti di

Neuro e Psicomotricità" patrocinata da ANUPI Associazione Nazionale Unitaria terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva Italiani: www.anupi.it



Movimento e gioco al nido Proposte di interazioni sensibili con bambini da 0 a 3 anni

Ferruccio Cartacci
Trento : Erickson, ANUPI, 2013

In fase di acquisizione presso il LabDocForm

L'autore inquadra la centralità e le potenzialità del corpo come prima dimensione dell'essere psichico ed elemento essenziale nella costruzione del Sé, delineando i processi attraverso i quali si dipana l'esperienza corporea del bambino, a partire dalla relazione/diade primaria con la madre. Il testo si rivolge a educatori di nido, psicomotricisti e terapisti, ma anche a chi opera nel sostegno alla genitorialità nella fascia 0-3 anni.

Attraverso apporti scientifici e osservazioni concrete, l'autore affronta infine il tema della psicomotricità offrendo in particolare un modello di adulto che non anticipa, sovrastimola o si sovrappone al bambino, ma che, con consapevolezza e attenzione, sa stare in ascolto e sintonizzarsi con lui in un dialogo fatto di rispecchiamenti e trasformazioni, dentro contesti e contenitori sicuri e facilitanti.



Una relazione educativa "corpo a corpo" (di P. Manuzzi) In "Per una pedagogia del Nido"

a cura di Paola Manuzzi e Gigli Alessandra
Milano : Guerini studio, 2005

In fase di acquisizione presso il LabDocForm

Essere educatrici/educatori di Nido comporta una prossimità con l'esperienza del corpo e i suoi significati su cui è importante fermarsi a ragionare, in quanto nell'incontro tra il corpo-bambino e i corpi-adulti carichi di modellamenti e condizionamenti si gioca una importante e per lo più inconsapevole partita educativa.



Pedagogia del gioco e dell'animazione. Riflessioni teoriche e tracce operative

Paola Manuzzi
Milano : Guerini studio, 2002

In fase di acquisizione presso il LabDocForm

Che cos'è il gioco e perché i bambini e le bambine giocano, in tutti i tempi e a tutte le latitudini? E quale è la funzione dell'adulto nel gioco del bambino nei contesti educativi? Il testo attraverso la chiave di lettura della corporeità e della psicomotricità fornisce indicazioni metodologiche operative per allestire adeguati contesti di gioco nei servizi educativi.



Psicomotricità. Educazione e prevenzione La progettazione in ambito socioeducativo

a cura di Luisa Formenti
Comune di San Lazzaro, Direzione didattica statale, 2° Circolo
Gardolo (Trento) : Erickson, 2006

Disponibile al prestito presso il LabDocForm

Pensata per sostenere lo sviluppo di una cultura psicomotoria diffusa che operi a favore del benessere dell'infanzia, la guida è frutto del lavoro realizzato dal gruppo Nazionale ANUPI per la Progettazione e la Ricerca in Ambito Socioeducativo. Gli autori presentano i concetti fondamentali della psicomotricità e dell'intervento educativo-preventivo, soffermandosi sulla dimensione espressiva del gioco e sul suo valore. Propongono riflessioni, strumenti di lavoro e spunti utili per la progettazione di percorsi, volti allo sviluppo delle abilità psicomotorie in bambini da 3 a 8 anni, accompagnati da schede di verifica e indicazioni sui parametri di qualità.



Educazione psicomotoria nell'età prescolastica

Pierre Vayer
Roma : Armando Armando, 1973

Disponibile al prestito presso il LabDocForm

Per Pierre Vayer, l'educazione psicomotoria è fatta naturalmente di tecniche, poiché l'adulto, mediatore tra il mondo del bambino e il mondo esterno, è obbligato a creare o suggerire delle situazioni educative. Ma le tecniche sono solo dei mezzi. L'educazione che l'autore propone è invece innanzitutto un nuovo sistema di approccio al bambino e ai suoi problemi, è un "nuovo stato d'animo".



Maestra, guardami...

Giuseppe Nicolodi ; prefazione di B. Aucouturier
Bologna : Edizioni scientifiche CSIFRa, 1992

Disponibile al prestito presso il LabDocForm

Il libro propone un modello di psicomotricità per l'infanzia che mira a restituire al bambino la sua naturale propensione al movimento e all'uso del corpo per conoscere e fare esperienza. In particolare l'autore pone in luce la centralità e l'importanza dell'osservazione: a saperlo osservare, nella sua spontaneità, il bambino usa il movimento e il corpo in modo spontaneo, alla prevalente ricerca del piacere di essere, di sentirsi, di

fare, di conoscere, di scoprire. Nel riconoscimento dell'adulto il bambino potrà riappropriarsi di un'immagine corporea di sè positiva, fondamento di ogni ulteriore crescita anche in termini funzionali e cognitivi. Teorie e proposte operative puntano così a compensare l'attuale tendenza funzionalistica e cognitivista, che vorrebbe l'uso del corpo e del movimento sempre chiuso in un'ottica 'produttiva', di apprendimenti o di risultati.



Il comportamento psicomotorio a scuola

a cura di Enea Bernardi, Andrea Canevaro, Lucia Ferioli ; Istituto di psicopedagogia dell'apprendimento della Regione Emilia-Romagna
Bologna : Società Editrice Il Mulino, 1979

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

L'intero volume è il prodotto di un lavoro di rielaborazione di osservazioni, compiute da ricercatori nelle classi della scuola elementare. La ricerca è stata condotta prendendo come oggetto di analisi il "movimento" e sottolineandone la correlazione esistente con altre categorie (lo spazio - classe, il materiale - penna, il tempo - scuola, l'interazione insegnanti - gruppo classe et.). L'interesse è al movimento come espressione della sintesi tra corporeità, affettività ed intelligenza. Obiettivo della ricerca è proporre una nuova pista metodologica di analisi della realtà operativa scolastica, con attenzione al complesso sistema di interazioni del gruppo - classe e non al comportamento del singolo. L'educazione psico - motoria in questa ottica assume il ruolo di un impegno educativo unitario, in cui sono collocabili comportamenti sociali e sistemi comunicativi interagenti con i processi cognitivi legati all'apprendimento.



Apprendere movimentando. Input concettuali e operativi in educazione psicomotoria per la formazione globale dell'alunno

Riccardo Guerra, Ersilia Giacon ; consulenza didattica-pedagogica di Rosa Venuti ; disegni di Luca Pace
Roma : Edizioni Scientifiche Magi, 1997

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Nella prima parte del testo sono illustrati i presupposti generali della psicomotricità, intesa come pratica e strumento per la formazione della personalità. Nella seconda parte sono presentati spunti operativi che, partendo da una mappatura concettuale, esemplifica i concetti attraverso una serie di esercizi e giochi, illustrati graficamente, che possono essere impiegati in classe, anche con bambini in situazione di Handicap. Nell'ultimo capitolo: uno sguardo ai testi ministeriali per un'analisi sulle finalità comuni che la scuola deve perseguire per la formazione dell'allievo.



La simbologia del movimento. Psicomotricità ed educazione

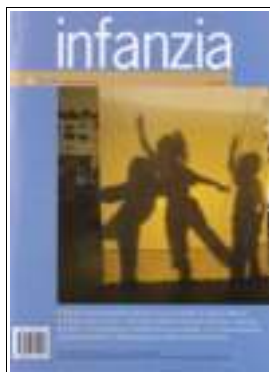
A. Lapiere, B. Aucouturier
Cremona : Edipsicologiche

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Partendo dalla loro esperienza, gli autori, due professori di educazione fisica e psicoeducatori, offrono una concezione psicologica della psicomotricità dove il movimento, che esprime simbolicamente le pulsioni ed i conflitti della persona, rappresenta la via principale per favorire la creatività, lo sbocciare della persona e l'accesso all'autonomia.

Contrariamente alla maggioranza degli itinerari didattici di carattere impositivo, gli autori intendono infatti promuovere una didattica centrata sul bambino, sulle sue reali esigenze espressive e vitali. Il testo, articolato in sette capitoli, non fornisce indicazioni pratiche e operative, ma nel suo snodarsi attraverso teorie psicologiche legate al movimento, offre una concezione della psicomotricità più ampia di quella razionalista, sviluppando una riflessione su temi legati a tutte le forme di educazione.

RIVISTE



Psicomotricità educativa e preventiva: linee evolutive di un concetto e di una pratica,

di Paola Manuzzi

In, Infanzia, n. 5 novembre - dicembre 2008

www.rivistainfanzia.it/archivio/5_2008/manuzzi_5.html

Paola Manuzzi, docente e coordinatrice del master Psicomotricità educativa e preventiva dell'Università di Bologna, propone una riflessione sulla psicomotricità, attraverso le linee evolutive delle sue pratiche, dei suoi significati, dei suoi paradigmi scientifici, dei fondamenti pedagogici cui essa deve attingere per potersi integrare più pienamente nei processi formativi dell'infanzia. Soffermandosi su alcune delle esperienze di educazione e formazione psicomotoria sviluppate nella città di Bologna, l'analisi pone infine in evidenza come portare tale approccio nelle scuole implica una rivisitazione dei processi educativi, affinché essi contribuiscano a connettere, piuttosto che disgiungere, corpo e mente.

Della stessa autrice si segnalano anche altri articoli sul tema: *Dar parola al corpo in percorsi di formazione*, in *Infanzia* feb. 2000; *Per una educazione alla corporeità*, in *Psicomotricità* 10/2000; *Corpi in-disciplinati*, in *Cooperazione Educativa* 4/2000. Le riviste segnalate sono tutte disponibili presso il LabDocForm.

Infine, è possibile trovare altri articoli sull'educazione psicomotoria nei seguenti numeri della rivista *Infanzia*: anno 2004 marzo n. 3 (*Psicomotricità: alcune riflessioni* di Alessandro Bortolotti), anno 2006 marzo n. 3 (*Aspetti psicomotori e apprendimento della scrittura nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria* di Andrea Ceciliani), anno 2010 luglio - agosto n. 4 (*Psicomotricità e aggressività: analisi di alcuni setting* di Francesca Bandini), anno 2011 luglio-agosto n.4 (*Lo sguardo psicomotorio nella pratica quotidiana dei servizi per l'infanzia* di Federica Pennisi).



Bambini, Azzano San Paolo : Edizione Junior

Febbraio 2001, n.2 - Gennaio 2003, n. 1 - Maggio 2004, n. 5
Dicembre 2004, n. 10

All'interno dei numeri delle riviste segnalate sono presenti diversi articoli di approfondimento sull'educazione psicomotoria al nido (*Psicomotricità al nido* di Elena Olivoso), alcune esperienze realizzate all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia (*Un progetto di psicomotricità al nido* di Cecilia Zunino), le attività psicomotorie in acqua da realizzare con i più piccoli (*Psicomotricità in acqua* di Mariarosa Rovaris e Liliana Brolis).

RISORSE WEB



Centro Nazionale di Ricerca in Pratica Psicomotoria www.cnrpp.com

Il CNRPP è Associazione culturale di ricerca-studio dal 1978 e svolge, a livello nazionale, un'opera di divulgazione e di formazione in pratica psicomotoria Aucouturier, ideata dal prof. Bernard Aucouturier, Tours-Francia. La PPA, considerando la persona globalmente nella sua corporeità, affettività ed intelligenza, mette in atto una tecnica che utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione, la rappresentazione al fine di facilitare lo sviluppo psico-intellettuale del bambino.



Istituto per la Formazione e la Ricerca Applicata www.ifra.it

L'Istituto per la Formazione e la Ricerca Applicata è stato costituito nel novembre del 1985 per promuovere e realizzare la formazione e la ricerca in campo socio-sanitario e psico-pedagogico. In particolare l'IFRA promuove e organizza iniziative di aggiornamento-formazione rivolte sia ad operatori della Scuola e dei Servizi Socio-Sanitari sia a cittadini e professionisti su diversi ambiti specifici quali, la psicologia sociale analitica, l'analisi istituzionale, la neuropsicologia clinica e la concezione Psicomotoria. La sezione del sito dedicata alla psicomotricità offre informazioni sui corsi di formazione e di aggiornamento organizzate dall'Istituto e una serie di articoli di approfondimento consultabili e scaricabili on line: www.ifra.it/idee.php?cat=2



Federazione Italiana Scuole ed Operatori della Psicomotricità www.fiscop.it

La FISCOP è una Federazione senza fini di lucro con scopi scientifici e culturali la cui mission è quella di rappresentare gli psicomotricisti, promuovere e supportare ogni iniziativa diretta al riconoscimento e alla tutela della figura professionale dello psicomotricista e del relativo Registro professionale. Per informazioni sul tema è possibile consultare il sito web dedicato e, in particolare, un articolo di approfondimento:
http://fiscop.it/documenti/PERCORSO_DI_PROFESSIONALIZZAZIONE.pdf

Esperienze psicomotorie nei servizi educativi e scolastici

LIBRI



I laboratori del corpo

a cura di Ivano Gamelli

Milano : Edizioni Libreria Cortina, 2009

In fase di acquisizione presso il LabDocForm

Diversi affermati professionisti dell'educazione a mediazione corporea (dalla psicomotricità al teatro, dalla danza allo yoga ...) accompagnano il lettore nelle aule dove lavorano con i bambini. Ne è nato un testo a più voci che indica come creare luoghi partecipati e attivi di pratica della conoscenza. Dedicato ai bambini, ma rivolto agli adulti in cerca di idee e di stimoli per una relazione educativa più integrata. Per approfondimenti sul tema del corpo e dell'educazione psicomotoria si rimanda al sito web

del curatore: www.pedagogiadelpeso.it



L'educazione psicomotoria nella scuola.

Esperienze di intervento in Scuole materne ed elementari del Portogruarese

a cura di Renzo Carlini

Portogruaro, stampa 1986

Disponibile al prestito presso il LabDocForm

Atti del corso di Educazione psicomotoria svoltasi da novembre 1984 a giugno 1985 a cui hanno partecipato scuole di Portogruaro, Concordia Sagittaria e Annone Veneto, organizzato dal Centro di Neuropsichiatria infantile dell'ULSS n 14 di Portogruaro. La descrizione dell'esperienza è

divisa, per una migliore esemplificazione, in una parte teorica e una pratica, anche se le due cose, per il gruppo di lavoro, sono strettamente connesse.

DOCUMENTAZIONI



Cresco giocando: scuola dell'infanzia Zamboni, anno scolastico 2007-08

Sara Gardini

Bologna, 2008

Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, Scuola infanzia Zamboni.

In consultazione presso il LabDocForm

Una esperienza di attività psicomotoria condotta sia in sala di psicomotricità sia in sezione e svoltasi nell'ambito del Progetto cittadino A.G.I.O. A ogni bambino viene data la possibilità di lasciar venire fuori, durante le sedute psicomotorie, quello che sente urgere dentro di sé, alle insegnanti che li seguono i conduttori del corso A.G.I.O. chiedono di vivere

lo spazio e gli oggetti mettendosi nei panni dei bambini stessi. Tramite l'osservazione e la conduzione diretta di un gioco motorio l'insegnante, che sta svolgendo l'anno di prova, affina le proprie capacità di relazione empatica, di ascolto e comprensione dei bisogni dei bambini e di confronto con i colleghi. Vedi anche la documentazione L'attività psicomotoria nella nostra

scuola, 1999 e Relazione sul progetto d'intersezione di attività psicomotoria per bambini 3 anni: scuole Zamboni, anno scolastico 1997-98 / a cura di Marta Balugani e Sara Gardini.



I quaderni del gioco psicomotorio: progetto 0-6

ideato e curato da Fabiola Crudeli

Coordinamento psicopedagogico sovracomunale servizi per l'infanzia, Forlimpopoli, 2005.

Comune di: Castrocaro Terme, Forlimpopoli, Meldola, Santa Sofia, Bertinoro

[In consultazione presso il LabDocForm](#)

Un progetto triennale che propone ai servizi 0-6 del territorio un argomento sul quale confrontarsi e cimentarsi: la tecnica psicomotoria. I giochi psicomotori vengono proposti attraverso laboratori di gioco rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e dei nidi dei Comuni citati in copertina.

Il documento contiene approfondimenti sull'osservazione del gioco psicomotorio e sui materiali utilizzati nei laboratori a cura di Franca Giovanardi, Mara Tagliavini, Michela Focacci.



I quaderni del gioco psicomotorio, vol.II: progetto 0-6

ideato e curato da Fabiola Crudeli

Coordinamento psicopedagogico sovracomunale servizi per l'infanzia, Forlimpopoli, 2006.

Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme, Forlimpopoli, Meldola, Santa Sofia

[In consultazione presso il LabDocForm](#)

Descrizione dei giochi psicomotori proposti attraverso laboratori di gioco rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e dei nidi dei Comuni citati in copertina. Contiene approfondimenti sull'osservazione del gioco psicomotorio e sui materiali utilizzati nei laboratori a cura di Franca

Giovanardi, Mara Tagliavini, Michela Focacci.



I quaderni del gioco psicomotorio, vol. III: progetto 0-6

ideato e curato da Fabiola Crudeli

Coordinamento psicopedagogico sovracomunale servizi per l'infanzia, Forlimpopoli, 2007

Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme, Forlimpopoli, Meldola, Santa Sofia

[In consultazione presso il LabDocForm](#)

Descrizione dei giochi psicomotori proposti attraverso laboratori di gioco rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e dei nidi dei Comuni citati in copertina. Contiene approfondimenti sull'osservazione del gioco psicomotorio e la costruzione di spazi in cui svolgere attività di

psicomotricità a cura di Franca Giovanardi, Mara Tagliavini Michela Focacci e Daniela Carlini Gentili.



Relazione sul progetto d'intersezione di attività psicomotoria per bambini 3 anni: scuole Zamboni, anno scolastico 1997-98

a cura di Marta Balugani
Bologna, 1998

In consultazione presso il LabDocForm

Progetto di intersezione che ha coinvolto tutta la scuola, per dare ad ogni bambino la possibilità di lasciar venire fuori, durante le sedute psicomotorie, quello che sente urgere dentro di sé. L'entusiasmo ha subito preso il posto del timore per la novità costituita dal giocare con bambini

di altre sezioni, e ha consentito la formazioni di gruppi trasversali, basati sugli interessi comuni e sulle affinità di carattere. Vedi anche la documentazione "L'attività psicomotoria nella nostra scuola", 1999 - a cura di Marta Balugani. Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, Scuola infanzia Zamboni.



Linguaggi ed espressività al nido.

Quaderno di esperienze anno educativo 2011/2012

a cura di Franca Mazzoli
Bologna : Comune di Bologna, 2013

In consultazione presso il LabDocForm

Il quaderno raccoglie le esperienze dei tre anni del progetto di formazione Linguaggi ed espressività al nido che ha coinvolto tutti i nidi comunali di Bologna, consentendo un confronto tra teoria e pratica

educativa. Gli strumenti della progettazione, dell'osservazione e della documentazione applicati a un linguaggio espressivo specifico (teatro, musica, narrazione, grafico pittorico ecc.) si traducono in sintesi rappresentative e significative delle buone pratiche dell'espressività al nido. Grazie al contributo di esperti esterni, dei coordinatori pedagogici e di una costante supervisione cittadina educatori e collaboratori hanno potuto affinare le proprie competenze e acquisire nuovi punti di riferimento per l'osservazione analitica dei comportamenti di gioco dei bambini e per l'ideazione delle attività, giungendo a elaborare una riflessione di ampio sguardo e significato.



Relazione anno di prova

relatrice Giuseppina Langella, tutor Cristina Zanini, coordinatrice pedagogica Rosalita Patelli ; Comune di Bologna, Quartiere Borgo Panigale, Scuola dell'infanzia Mazzini
Bologna, 2008

In consultazione presso il LabDocForm

L' insegnante ha scelto di incentrare la relazione finale dell'anno di prova sul percorso psicomotorio proposto ai bambini di tre anni nell'ambito della progettazione di sezione "Colori ed emozioni". Il percorso psicomotorio è stato condotto dall'insegnante Teresa Penta ed è stato documentato all'interno della presente relazione con il titolo "Felici di giocare":

seguendo le metodologie di Aucouturier, l'attività psicomotoria è stata proposta come stimolo ad una relazione con l'altro più aperta e disponibile e come tappa fondante nella costruzione del sé. Durante gli ultimi incontri sono state coinvolte anche le mamme.



Gioco motorio-espressivo in piccolo gruppo: sezione grandi

a cura di Giuseppina Marino ; nido d'infanzia Bolzani
Bologna, 2009

In consultazione presso il LabDocForm

Proposta di gioco motorio -espressivo condotta da un'educatrice esperta di bio-danza e valutazione del suo svolgimento nel gruppo dei bambini della sezione grandi.



Giocare con il corpo per conoscere le cose che ci circondano

a cura di Mila Alzani
Comune di Bologna, Quartiere Savena,
Scuola dell'infanzia Grazia Deledda, 1996

In consultazione presso il LabDocForm

Memoria di un percorso di psicomotricità: dal gioco con materiali poveri, all'uso del corpo come strumento di espressione e imitazione. In allegato: *Il bosco incantato*; *Valentina. Giocare con il corpo per conoscere le cose che ci circondano* e una videocassetta dal titolo "Festa di fine anno".



Progetto "Alla scoperta del nostro corpo"

anno scolastico 1997-98.
a cura di Sabrina Gaspari.
Comune di Bologna, Scuola d'Infanzia L. Zamboni. Bologna, 1998.

In consultazione presso il LabDocForm

Progetto che utilizza le espressioni di Jean Le Boulch e attua un percorso di conoscenza corporea attraverso questo schema: corpo vissuto, corpo percepito, corpo rappresentato.



La psicomotricità nell'età evolutiva.

Esperienze nella scuola materna veneziana

a cura di Maria Grazia Capitanio
Centro di Documentazione Venezia-Mestre, Comune di Venezia Assessorato
alla Pubblica Istruzione Servizi educativi, 1983

In consultazione presso il LabDocForm

La documentazione raccoglie l'esperienza di educazione attraverso il movimento svolta da alcune insegnanti di quattro scuole dell'infanzia del Comune di Venezia. Il percorso ha previsto un percorso di formazione con corsi condotti seguendo l'impostazione di Lapierre e attività psicomotorie che hanno coinvolto direttamente i bambini. Per queste ultime è stata prevista la supervisione di un esperto che ha affiancato le insegnanti fornendo loro informazioni teoriche e pratiche per poter poi organizzare e condurre in autonomia le attività.



Tutti al nido per giocare, saltare e... Imparare a stare insieme

a cura di Antonella Carbotti, Valeria Magri
Casalecchio di Reno (BO), 2002

In consultazione presso il LabDocForm

Dopo aver spiegato che le basi teoriche della psicomotricità affondano le radici in una visione olistica dell'essere umano, si passa alla descrizione del percorso attivato al nido. Spazi, emozioni, colori, emozioni e coinvolgimento dei bambini vengono osservati documentati e commentati per mantenere i genitori al corrente dell'evoluzione del progetto.



L' espressività corporea nello spazio, a.s. 2009-2010

Centro di Documentazione FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)
Bologna, 2010

In consultazione presso il LabDocForm

Il percorso formativo proposto ha ripreso, in prima parte, gli indicatori della griglia utilizzata nella ricerca "La corporeità nella relazione educativa" effettuata insieme al Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna; ha poi approfondito i comportamenti corporei nella relazione fornendo indicazioni di metodo e strategie di intervento. In una seconda fase è stato analizzato il rapporto tra corpo/spazio/oggetti e

la relazione fra l'organizzazione dello spazio e il movimento. Per informazioni sulla FISM: www.fism.net



Comunicare attraverso lo sguardo, il corpo e le emozioni

testi Coordinamento pedagogico asili nido del Comune di Firenze
Comune di Firenze Assessorato Pubblica Istruzione Direzione Istruzione
Servizi Asili Nido, 2000

In consultazione presso il LabDocForm

Le esperienze di aggiornamento in psicomotricità degli asili nido comunali di Firenze hanno rappresentato per questi servizi una tappa fondamentale e si sono svolte in 3 fasi: coinvolgimento del personale, lavoro nei nidi con lo psicomotricista, coinvolgimento delle famiglie per conoscere e condividere l'esperienza educativa.



Mettiamoci in gioco. Progetto di Consiglio di Nido

a cura di Lisa Bertolini;
Coordinamento pedagogico nidi d'infanzia Comune di Parma ; Nido
d'infanzia Fiocco di Neve.
Parma, 2010

In consultazione presso il LabDocForm

Il tema del gioco innesca un percorso di coinvolgimento attivo dei genitori nella vita del nido. Mamme e papà affrontano con entusiasmo vari tipi di attività (gioco solitario, parallelo, interattivo), si interrogano sui tanti significati del gioco, si ritrovano in uno spazio speciale e fonte di benessere per tutti.



Scoprire, conoscere, giocare... con il corpo. Progetto d'intersezione

a cura di Milena Mani; Nido d'infanzia Villaggio Giardino.
Modena, 2003

In consultazione presso il LabDocForm

Partendo dall'assunto bruneriano che l'apprendimento è un'esperienza di carattere sociale, il lavoro di intersezione permette alle educatrici di fornire più possibilità di apprendimento a bambini di età compresa fra i 12 e i 24 mesi. L'allestimento degli spazi e l'approccio ludico, l'arricchimento degli stimoli sono i presupposti che favoriscono lo sviluppo della motricità nei bambini di questa età.



Un passo e una corsa: progetto intersezione

a cura di Sonia Mandini

Comune di Bologna, Quartiere Navile, Asilo Nido Marsili
Bologna, 1998

In consultazione presso il LabDocForm

Le educatrici hanno ideato come attività di intersezione un percorso psicomotorio con bambini delle sezioni piccoli e medi. Il percorso voleva favorire i piccoli, che a settembre sarebbero passati direttamente nella sezione dei grandi, la conoscenza di nuovi spazi, di nuovi compagni, di nuove educatrici. La documentazione ci presenta le modalità, i tempi e le proposte dell'attività.



Il Giardino sonoro. Partecipazione dei genitori, continuità asilo nido - scuola dell'infanzia G. Betti

a cura di Silvia Porcù, Comune di Bologna, quartiere San Vitale.
Bologna, 2001

Ideazione e realizzazione del progetto: un gruppo di educatrici e di collaboratori dell'Asilo nido G. Betti, un gruppo d'insegnanti della Scuola dell'infanzia G. Betti, plesso 4.

In consultazione presso il LabDocForm

I bambini della scuola dell'infanzia ed elementare, divisi in sottogruppi, partecipano a laboratori basati sulla corporeità e sulla motricità fine. La conduzione di ogni laboratorio è affidata a un docente della scuola dell'infanzia e a uno della scuola elementare, in compresenza. A fine percorso i laboratori vengono aperti anche ai genitori.



Il corpo e il movimento alla scuola dell'infanzia: gli aspetti del cambiamento dopo un percorso formativo sulla pratica psicomotoria

a cura di Lucia Fava, Patrizia Marino ; con la collaborazione di Maurizio
Fabbri, Viviana Ricchi, Carmen Balsamo

Bologna : Comune di Bologna,
Settore Istruzione/Sport : Quartiere Reno, 1997

In consultazione presso il LabDocForm

Riflessione su un corso di aggiornamento per insegnanti della scuola dell'infanzia su corpo e movimento. In particolare si provano a valutare le ricadute del corso sui partecipanti, per provare a migliorare comportamenti ed atteggiamenti personali e professionali.

DOCUMENTAZIONI VIDEO



Pina va a nuotare

a cura di B. Sarti ; riprese di B. Sarti e A. Persi Paoli ; consulenza e montaggio D. Faggioli ; un progetto di F. Fiorentino
Quartiere San Donato, Nido d'infanzia San Donato
Bologna : Comune di Bologna, Settore Istruzione, Laboratorio di Documentazione e Formazione, 2004
1 videocassetta (VHS) (ca. 10 min.) : color., son.

In consultazione presso il LabDocForm

E' un progetto di intersezione nato dal desiderio di offrire a tutti i bambini e in particolare a due bambine con handicap, un percorso sensoriale forte, divertente e coinvolgente sotto molti punti di vista legato all'acquaticità.

Il progetto ha inoltre consentito ai bambini di uscire dal nido per vivere un'esperienza di gruppo in una struttura diversa dall'ambiente quotidiano e acquisire un più alto livello di autonomia e di autostima. Per accompagnare i bambini in questo viaggio abbiamo scelto Pina, topolina già presente nel contesto affettivo del nido, che li ha invitati ad andare a nuotare in piscina insieme, diventando così il personaggio mediatore tra il vissuto del nido e della piscina.



Coltiviamo il piacere dei bambini.

Progetto a carattere psicomotorio

raccontato dall'insegnante e dalla psicomotricista

a cura di Claudia Fazzioli, Beatrice Grappoli ; progetto di Claudia Fazzioli, Graziana Ferlini ; riprese R. Patelli, Maria Ninfa Salpetro, G. Ferlini ; consulenza e montaggio video Daniela Faggioli ; coordinamento pedagogico R. Patelli, Fulvia Righi
Comune di Bologna, Settore Istruzione e Politiche delle Differenze, 2008
1 DVD (ca. 15 min.) : color., son. + in allegato il progetto dell'insegnante e del centro di pratica psicomotoria

In consultazione presso il LabDocForm

L'insegnante della scuola racconta i propri vissuti e le proprie emozioni nell'accompagnare i bambini di 5 anni, un gruppo complesso con sei bambini con difficoltà relazionali e problemi motori, nel percorso, a carattere psicomotorio, Coltiviamo il piacere dei bambini - proposto alla scuola dal centro di pratica psicomotoria Giochisalticapriole.



Il corpo in movimento

Nido d'infanzia Fantini ; a cura di A. Sbalchiero ; riprese A. Sbalchiero
consulenza e montaggio Daniela Faggioli
Bologna, 2005.

1 videocassetta (VHS) (ca. 18 min.) : color., son.
disponibile anche in DVD.

In consultazione presso il LabDocForm

Fare esperienza attraverso il corpo in uno spazio opportunamente organizzato permette al bambino di vivere le emozioni in modo protetto e di connotarle di

significato. L'adulto presente attribuisce a queste emozioni un nome e riconosce loro un significato, così facendo le rende comunicabili e quindi strutturanti.



Suoni e rumori: giochiamo con il nostro corpo

Quartiere Savena, Nido d'infanzia Mazzoni ; a cura di D.Badini
in collaborazione con le educatrici del nido

Bologna, 2002

1 videocassetta (VHS) (ca. 30 min.) : color., son. + 1 musicassetta

In consultazione presso il LabDocForm

Si gioca con la bocca, le orecchie, i piedi, i nasi, le mani. Sono presentate attività corporee con sacchi neri, tappetoni; si sperimenta il mondo del movimento, dei suoni, si propongono sfumature di rumori e giochi con la voce. Sono presentate esperienze con l'acqua e percorsi su strade di cartone tappezzate di colore percorse da bambini a piedi nudi: tutte

sensazioni che possono far vivere e dare voce al corpo. Nel gruppo dei bambini c'è una bimba con difficoltà, ma le esperienze si rivelano utili per tutti. In allegato una cassetta sonora.



I progetti di pratica psicomotoria

Centro di pratica psicomotoria Girotondo, a cura di A. Vallicelli, M. Ronchi, D. Neto; riprese e regia video A. Bignami.

Bologna : Comune di Bologna - Settore Istruzione e Sport,
Quartiere Reno, 2000.

1 videocassetta (VHS) (ca. 10 min.) : color., son.

In consultazione presso il LabDocForm

La casa di Momo racchiude al suo interno tre spazi educativi: Girotondo lo spazio psicomotorio, Alibrolibero lo spazio lettura, Girolibero il centro giochi e sono rivolti a bambini di età 0-10 anni. Questi tre spazi interagiscono fra di loro proponendo ai bambini e alle loro famiglie un servizio che possa rispondere ai loro bisogni e alle loro richieste. Girotondo

in particolare propone corsi di pratica psicomotoria per bambini piccoli e grandi che si presentino sia come utenza scolastica sia come utenza libera. Il video illustra momenti di gioco, materiali e un progetto di collaborazione con lo spazio lettura Alibrolibero.



Il corpo in gioco, in viaggio con Luigia.

Anno scolastico 2007-08.

Relazione finale del progetto per l'anno di prova di Carol Cenni, scuola dell'infanzia Marighetto ; fotografia e riprese Ivana Richichi.

Bologna, Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, 2008.

Testo cartaceo e DVD

In consultazione presso il LabDocForm

Un progetto rivolto ai bimbi di quattro anni, che utilizza una valigia come oggetto mediatore di storie e di esperienze sensoriali.. Per promuovere lo sviluppo del piacere senso-motorio, sperimentare diverse qualità e

dinamiche di movimento, sperimentare la spazialità, consolidare il proprio schema corporeo, saper verbalizzare e trasmettere i propri vissuti, ma anche per coinvolgere e integrare un bambino in situazione di difficoltà.



Uno sguardo all'attività psicomotoria

Nido Fava, a cura di Alessandra Chiari

Bologna, 2001

Allegato vhs (nido 43)

In consultazione presso il LabDocForm

Percorso psicomotorio-sensoriale articolato in 2 gruppi di 11 bambini e 2 educatori, con tempi e modalità predefiniti dal gruppo di lavoro in collaborazione con il dott. Domenico Neto.



Trent'anni di infanzia. L'esperienza dei nidi e dei centri gioco di Bologna, 2.: Musica, Corpo, Movimento.

Bologna, 2001

1 videocassetta (VHS) (ca. 149 min.) : color., son.

In consultazione presso il LabDocForm

(15'); Musica al nido (37').

Uno dei quattro video proiettati in occasione del Convegno del 2001 "Trent'anni di Nido a Bologna". Nello specifico contiene: Dal rumore del corpo al suono del tamburo (dur. 10'); I progetti di pratica psicomotoria (10'); Gesti allo specchio (12'); Un anno insieme (20'); Un giardino sonoro (8'); Senti... come suona (22'); In cerca di suoni (15'); Esperienze sonore



L'attività psicomotoria nella nostra scuola.

Scuola dell'Infanzia Zamboni

a cura di Mara Condori, Marta Balugani ; riprese Mara Condori ; [consulenza e] montaggio Daniela Faggioli

Bologna : Comune di Bologna, Settore Istruzione e Sport, Laboratorio di Documentazione e Formazione, 2000

1 videocassetta (VHS) (ca. 13 min.) : color., son.

In consultazione presso il LabDocForm

Il video è stato pensato per presentare ai genitori l'attività psicomotoria che viene organizzata nella scuola: le insegnanti ne illustrano i tempi, gli spazi, le modalità e l'organizzazione. Vedi anche documentazione *Cresco giocando: scuola dell'infanzia Zamboni, anno scolastico 2007-08.*

TESI DI LAUREA



Tesi di laurea sul tema "Servizi per la prima infanzia 0-3 anni" dedicato alla memoria di Simonetta Andreoli

In consultazione presso il LabDocForm

Esperienze ludico sensoriali, corpo e movimento sono il file rouge delle seguenti tesi di laurea, ricevute nell'ambito della Convenzione sottoscritta fra Regione Emilia-Romagna, ANCI - E.R., UPI E. R., Legautonomie E.R., Università di Bologna - Facoltà di Scienze della Formazione e Dipartimento di Scienze dell'Educazione:

L'espressione sonora attraverso il corpo. Aspetti teorici e pratici della corporeità del bambino durante l'attività sonora. Prova finale in Educazione al sonoro, presentata da Maria Maddalena Lusso; relatore professoressa Anna Rita Addessi ; correlatore dottoressa Franca Mazzoli. Bologna, Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, anno accademico 2004-2005.

Il contenimento dei bambini nel percorso corpo-emozione al nido

prova finale in metodi e didattiche delle attività motorie, presentata da Valentina Bruni ; relatore professoressa Paola Manuzzi. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione , anno accademico 2004-2005.

Corpo in gioco e movimento tra induzione e creatività

prova finale in metodi e didattiche delle attività motorie, presentata da Isabella Busi; relatore professoressa Paola Manuzzi. Università degli Studi di Bologna, anno accademico 2004-2005

ALTRE RISORSE ON-LINE



Un'attitudine all'ascolto

Nido "I Passerotti"

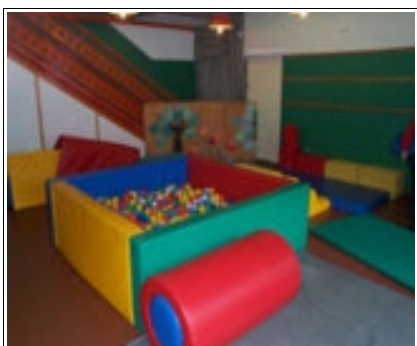
Comune di Bologna

Centro RiESco : Comune di Bologna Settore Istruzione, 2015

www.youtube.com/user/CentroRiESco

Realizzato grazie alla collaborazione con il Centro RiESco, il video documenta il percorso di formazione interna condotto dalla Prof.ssa Paola Manuzzi, sul tema della sensibilità psicomotoria nella quotidianità del nido bolognese "Passerotti" (www.ipasserotti.com). In relazione ai bisogni che le educatrici

hanno condiviso durante il percorso, la formazione si è articolata in una ricerca che ha attivamente coinvolto tutto il personale del nido per oltre due anni. Nel video, immagini e testi raccontano l'evoluzione del percorso formativo nel tempo, le riflessioni a posteriori delle educatrici e il coinvolgimento dei genitori nel progetto, testimoniando, inoltre, i cambiamenti che la formazione ha generato nella vita quotidiana del nido, nelle pratiche educative e nell'organizzazione degli spazi.



I centri di attività psicomotoria del Comune di Bologna

www.comune.bologna.it/istruzione/servizi/3:3320/176/

Centri di attività psicomotoria della città di Bologna, appositamente organizzati per offrire ai bambini esperienze personalizzate di gioco, di movimento e di relazione, in cui esprimere liberamente sentimenti ed emozioni e sperimentare le potenzialità del proprio corpo. La pagina dedicata del sito permette di avere informazioni per raggiungerli e contattarli.

Psicomotricità e disabilità

LIBRI



Autismo e psicomotricità Strumenti e prove di efficacia nell'intervento neuro e psicomotorio precoce

Giovanna Gison, Andrea Bonifacio, Ermelinda Minghelli
Trento : Erickson, ANUPI, 2013.

☑ In fase di acquisizione presso il LabDocForm

Il volume, rivolto a psicomotricisti che lavorano con bambini dai 18-24 mesi ai 4-5 anni, espone principi, caratteristiche generali, strumenti e strategie per realizzare un intervento psicomotorio con bambini con autismo utilizzando il modello OPeN: modello di intervento integrato in Ottica

Psicomotoria e Neuropsicologica per i disturbi dello spettro autistico. Si tratta di un intervento integrato che coniuga procedure orientate a favorire un ruolo attivo di tutti i soggetti coinvolti nel processo di accompagnamento e di cura, dalle fasi più precoci di vita alla tarda adolescenza. Teorie e suggerimenti operativi sono sostenuti dalla presentazione di esempi clinici. In appendice: le schede di valutazione e altri strumenti da utilizzare per realizzare un intervento con il modello OPeN, oltre a uno studio dedicato alla verifica dell'efficacia dell'intervento neuropsicomotorio nei disturbi dello spettro autistico.



Il ragazzo nella nebbia

Anne-Marie Wille, Presentazione di M. Pagliarani
Bologna : Edizioni scientifiche CSIFRA, 1992

☑ Disponibile al prestito presso il LabDocForm

Nove racconti e un commento finale, ispirati a incontri di terapia psicomotoria con bambini e adolescenti. L'autrice racconta di "loro", i piccoli abitanti della stanza e di sé, guidata dal proprio stupore per l'intensità del reciproco coinvolgimento, per la forza del mondo immaginario nel quale, a saperci vivere ogni tanto, la banalità si trasforma in meraviglia, la maldestrezza in grazia, la rabbia in azioni creative, l'angoscia in capacità di simbolizzazione, l'incapacità in abilità.

DOCUMENTAZIONI



Dalle elementari alle medie: psicomotricità ed handicap

a cura di L. Martinengo, con la collaborazione di A. Amoroso ; introduzione di A. Canevaro

Bologna : IRPA, Istituto Regionale Per l'Apprendimento, s.d.

1 videocassetta (VHS) (ca. 82 min.) : color., son.

☑ In consultazione presso il LabDocForm

Tre puntate del programma "Educazione e Regioni", realizzato dal Dipartimento Scuola Educazione della RAI: Simbolizzazione e scolarizzazione; Percezione e corporeità; Vissuto e identificazione. Le esperienze presentate riguardano l'inserimento di un caso specifico di handicap in una quarta elementare, il problema del passaggio alla scuola media, l'integrazione

nel gruppo classe. Importante, sottolinea in apertura Andrea Canevaro, è avere consapevolezza che: "Psicomotricità non è esplicitamente, o non è solo, il movimento. E' il comportamento attivo, passivo, di comprensione, è tutto quanto la persona fa integrando le capacità intellettuali con la capacità di vivere in un corpo".



Progetto A.G.I.O.

Accoglienza Gioco Integrazione Osservazione

L'attività psicomotoria per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio

Bologna , 2007

Vedi anche il video M.VAR27

Comune di Bologna, Settore Istruzione. Comune di Bologna, Rete cittadina Scuole Infanzia Statali. Comune di Bologna, Quartieri cittadini. Comune di Bologna, Coordinamento Pedagogico.

In consultazione presso il LabDocForm

Le motivazioni e i presupposti di un progetto di educazione e prevenzione nelle scuole dell'infanzia comunale e statali di Bologna: le radici pedagogiche del Progetto A.G.I.O. nel Progetto Infanzia (a cura di Gabriele Ventura e Luisa Formenti); gli atti del corso di aggiornamento per insegnanti svoltosi nell'anno scolastico 2006/2007 ; Il problema dell'agio e del disagio in educazione - Il gioco dei bambini e il ruolo degli adulti, relazioni di Giuseppe Nicolodi; Il Progetto A.G.I.O., relazione di Luisa Formenti ; Gli spazi, gli oggetti, gli altri: un percorso condiviso, relazione di Claudia Fazzioli e Graziana Ferlini.

RIVISTE



Psicomotricità

Anupi Edizioni Erickson

In consultazione presso il LabDocForm

Sono disponibili, in consultazione, le riviste di Psicomotricità Anupi Edizioni Erickson fino al 2008.

In particolare in Psicomotricità volume 11, n° 1 829 - marzo 2007 Edizioni Erickson, sezione Approfondimenti: *Osservazione come percorso di esplorazione* di Eraldo Berti.

RISORSE ON LINE



ARFAP

www.arfapbassano.it

ARFAP è un'Associazione per la Ricerca e la Formazione all'aiuto Psicomotorio che ha come scopo la conoscenza, l'approfondimento e la divulgazione della Pratica Psicomotoria, secondo la teorizzazione del professor Bernard Aucouturier, verificando le applicazioni in campo educativo, rieducativo e terapeutico. L'Associazione, accreditata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è in contatto con associazioni italiane ed estere che si occupano di Pratica Psicomotoria e di attività formative in genere. All'interno del sito web, nella sezione approfondimenti, sono disponibili diversi articoli sulla pratica psicomotoria.

Dalla psicomotricità all'osservazione

LIBRI



Le storie di apprendimento.

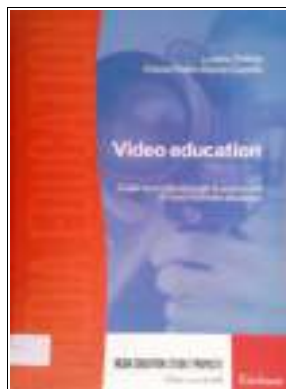
Documentare e valutare nei servizi per l'infanzia

Saggi introduttivi di Elena Luciano e Massimo Marcuccio, di Margaret Carr
Parma : Spaggiari S.p.A., Junior, 2012

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

In un intreccio tra teoria e pratica si evidenzia come i temi relativi allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini si articolino e si riflettano nella pratica della valutazione. Differenti idee e prospettive sulla documentazione e sulla valutazione degli apprendimenti dei bambini intessono nel libro una trama varia e complessa, impreziosita da molti

esempi di storie di apprendimento raccolte in alcuni servizi per la prima infanzia neozelandesi.



Video education. Guida teorico-pratica per la produzione di video in ambito educativo

Luciano Di Mele, Alessia Rosa e Gianna Cappello
Gardolo (Tn): Erickson, 2008 + 1 DVD-ROM

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

La produzione di video a scuola ha importanti ricadute in termini di apprendimento, non solo perché permette ai ragazzi di esprimere se stessi a livello creativo o artistico, ma anche in quanto attiva modalità più intuitive e coinvolgenti di studio e riflessione. Questo libro coniuga gli aspetti tecnico-operativi e riferimenti teorici della media education,

suggerisce numerosi esercizi pratici e strategie mirate che aiutano educatori e ragazzi a imparare gradualmente il linguaggio complesso e variegato del video, nelle sue diverse declinazioni.



Documentare le esperienze.

Percorsi tra realtà e fantasia

a cura di Maria Pia Babini e Marianna Magni; Centro di Documentazione
fism Bologna (federazione italiana scuole materne).

Azzano San Paolo (BG) : Edizioni Junior, 2010

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

La riflessione che si propone nelle pagine di questo volume nasce dal progetto di formazione per le scuole dell'infanzia federate alla FISM di Bologna, promosso all'interno del progetto di Qualificazione dei comuni di Castenaso, Budrio, Molinella e Ozzano, inteso a riaffermare le buone prassi del fare quotidiano, ma anche l'impegno a voler documentare. Filo

conduttore del volume è la riflessione attorno al rapporto tra realtà, fantasia e creatività del bambino tra i 3 e i 5 anni cercando metodi concreti e strumenti utili anche ad altre realtà educative. Lavorare a un progetto comune rispettando tempi e percorsi individuali è possibile: la documentazione riportata esplicita come lo stesso tema può essere seguito e svolto da più scuole pur mantenendo ognuna la propria originalità e calando il progetto all'interno di ogni singola progettazione e dei vincoli di ogni sezione.



Strumenti per documentare, condividere e riflettere sulle esperienze. Quaderni di documentazione

a cura di Aldo Fortunati. Azzano San Paolo (BG) : Junior, 2003

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Dopo alcune considerazioni metodologiche e organizzative, il testo propone tre diversi strumenti per documentazione le esperienze al nido: il quaderno dell'ambientamento (aperto alle ultime recenti esperienze dell'ambientamento di piccolo gruppo) - il quadernone (per la documentazione delle esperienze dei bambini nel gruppo-sezione) - il progetto (per la documentazione di esperienze di piccolo gruppo).



Formare alla documentazione per narrare esperienze didattiche e di tirocinio

a cura di Marina De Rossi, Graziella Gentilini. Padova, 2007 + 1 CDROM.

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

INDIRE, Università, IRRE, USR si confrontano sulla comunicazione istituzionale e sulla documentazione per la didattica, sugli strumenti di narrazione in rete, su esperienze e proposte operative. Il volume è stato realizzato con il contributo di Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa (INDIRE). Il CD contiene materiali dell'archivio GOLD veneto. Per reperire altre informazioni relative alle esperienze più innovative realizzate nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, è possibile consultare on line la banca dati generale GOLD - Le buone pratiche delle scuola italiana: <http://gold.indire.it/gold2/>



Progettare e documentare le esperienze nel nido. Metodi, esperienze, strumenti

di Aldo Fortunati. Bergamo : Juvenilia, 1991

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Raccolta di articoli pubblicati originariamente sulla rivista "Bambini" che raccoglie contributi di ordine metodologico, rendiconti di esperienze e la proposta di alcuni strumenti operativi.



Documentazione e nuovi linguaggi nella scuola

a cura di Claudia Vescini, Claudio Dellucca
Napoli : Tecnodid srl, 2011.

MIUR, Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica Ex IRRE E-R, Regione Emilia-Romagna, US Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna- Direzione Generale.

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Publicazione per ragionare sulla pratica del documentare a scuola. I motivi e i significati della documentazione educativa; l'incontro tra documentazione e multimedialità; la funzione di accompagnamento alla produzione di documentazioni svolta dai Centri Servizi e Consulenza individuati dalla Regione

Emilia-Romagna; la circolarità documentazione-formazione. Un DVD che presenta, come materiali di approfondimento, documentazioni prodotte nelle scuole.



Raccontare la scuola. Studi sulla documentazione

Maja Antonietti
edizioni Junior - Spaggiari, 2011

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Nei capitoli teorici, volti alla trattazione generale del tema documentazione e delle questioni concettuali e metodologiche connesse, poi il lavoro si concentra sulla pratica della documentazione a scuola, in particolare su quella rivolta a far conoscere attività e progetti realizzati nella scuola dell'infanzia. Attraverso l'analisi e la discussione di alcuni materiali di documentazione prodotti dalle scuole, il testo esemplifica

potenzialità e risvolti problematici sia dei prodotti della documentazione, sia della pratica professionale del documentare.



L'osservazione in campo educativo

a cura di Anna Bondioli ; con contributi di Egle Becchi ... [et al.]
Azzano San Paolo (BG) : Junior s.r.l., 2007

Disponibile per il prestito presso il LabDocForm

Il Quaderno “L'osservazione in campo educativo” raccoglie una serie di contributi elaborati in occasione di un seminario di studio sul tema dell'osservazione pedagogica organizzato nel Maggio 2006 dalla Cattedra di pedagogia dell'Università di Pavia. Gli invitati, ricercatori ed esperti in ambito psicopedagogico, erano accomunati dal fatto di rivestire il duplice ruolo di ricercatori e di formatori in ambito educativo. Nel seminario si intendeva infatti mettere in evidenza e discutere la particolare declinazione delle procedure di osservazione in contesti educativi a fini sia di ricerca sia formativi. Questi gli interrogativi su cui i relatori sono stati chiamati a discutere: Quando al termine “osservazione” uniamo l'aggettivo “pedagogica” che cosa intendiamo? Che cosa rende un'osservazione, appunto, “pedagogica”? L'oggetto, coloro che compiono l'osservazione, i destinatari dei dati osservativi, la finalità per cui l'osservazione viene compiuta? E gli aspetti che contraddistinguono un'osservazione “pedagogica”, qualunque sia il senso che vogliamo dare a questo termine, influenzano il modo con cui l'osservazione viene compiuta, la metodologia, le tecniche e gli strumenti da utilizzare? Organizzati in due sezioni: “Osservazione e interpretazione” e “Piste di analisi e di ricerca”, i saggi del volume prospettano, da angolature inedite e attraverso concreti esempi di ricerca, alcune risposte mantenendo, anche nella struttura, l'impostazione seminariale da cui hanno preso le mosse.

DOCUMENTAZIONI



La psicomotricità relazionale. Un'esperienza osservativa: tirocinio in Psicologia presso il nido d'infanzia Mappamondo

Alessandra Sala
Comune di Parma Assessorato Politiche per l'Infanzia Servizio Nidi d'Infanzia reperibilità, 2006

In consultazione presso il LabDocForm

Il progetto di psicomotricità relazionale attuato al nido Mappamondo riconosce l'importanza del gioco psicomotorio un valore fondamentale

per lo sviluppo fisico, emotivo, relazionale del bambino. Una serata aperta ai genitori ed una mostra fotografica hanno consentito alle educatrici di promuovere il progetto anche nei confronti delle famiglie.



CorporeaMente. Percorso di collaborazione tra scuola primaria e centro di pratica psicomotoria

a cura di Silvana Micco, Daniele Turchi, Claudia Fazzioli, Graziana Ferlini; scuola primaria Silvani ; centro di pratica psicomotoria GiochiSaltiCapriole ; contributi di Carmen Balsamo, Giuseppe Nicolodi, Paola Vassuri, Amneris Vigarani.

Comune di Bologna Settore Istruzione Centro Ri.E.Sco, 2011

In consultazione presso il LabDocForm

Questa documentazione nasce da stimoli raccolti nella performance formativa "Indizi in diretta - incontro tra comunicazione e documentazione" del Laboratorio di Documentazione e Formazione del

Comune di Bologna. Un'esperienza a carattere psicomotorio svoltasi in una classe i cui componenti presentavano difficoltà di adattamento alle regole e scarsa coesione di gruppo, raccontata a più voci. Gli insegnanti spiegano come durante il percorso (svolto in stretta collaborazione tra la scuola e il Centro di pratica psicomotoria Giochisalticapriole) i comportamenti dei ragazzi si siano modificati in senso più cooperativo e soprattutto come loro stessi abbiano sentito rafforzato il proprio ruolo grazie alla collaborazione, al supporto, al valido aiuto ricevuto. Le psicomotriciste aggiungono osservazioni dal loro punto di vista: l'importanza della figura dell'insegnante, il rispetto delle regole, la gestione dei gruppi, il confronto tra gli adulti impegnati nel progetto. Gli altri contributi riguardano: il percorso legato alla documentazione, la funzione della psicomotricità nella scuola primaria, il ruolo della psicomotricista a scuola, le relazioni adulto bambino per superare il disagio nella scuola.



Documentazione Il corpo in movimento Nido d'infanzia Fantini

a cura di A. Sbalchiero ; riprese A. Sbalchiero consulenza e montaggio Daniela Faggioli Bologna, [2005].

1 videocassetta (VHS) (ca. 18 min.) : color., son. disponibile anche in DVD.

In consultazione presso il LabDocForm

Fare esperienza attraverso il corpo in uno spazio opportunamente organizzato permette al bambino di vivere le emozioni in modo protetto e di connotarle di significato. L'adulto presente attribuisce a queste emozioni un nome e riconosce loro un significato, così facendo le rende comunicabili e quindi strutturanti.



Parole in movimento...

Il movimento non è soltanto espressione dell'io, ma fattore indispensabile per la costruzione della coscienza, essendo l'unico mezzo tangibile che pone l'io in relazioni ben determinate con la realtà esterna. Perciò il movimento è un fattore essenziale per la costruzione della intelligenza, che si alimenta e vive di acquisizioni ottenute dall'ambiente esteriore.

(M. Montessori, *La mente del bambino*, Ed. Garzanti)

Il mio corpo, in realtà, è sempre altrove. È legato a tutti gli altrove del mondo. E, a dire il vero, è altrove solo nel mondo. Perché è intorno a esso che le cose si dispongono, è rispetto a esso, e rispetto a esso come rispetto a un sovrano, che ci sono un sopra, un sotto, una destra, una sinistra, un avanti, un dietro, un vicino, un lontano. Il corpo è il punto zero del mondo, là dove i percorsi e gli spazi si incrociano. Il corpo non è da nessuna parte.

(M. Foucault, *Il corpo, luogo di utopia*, Ed. Nottetempo)

La particolarità dell'intervento psicomotorio risiede nell'originalità dello spazio in cui si dispiega. Uno spazio innanzi tutto "liberato" dai banchi, dalle sedie, dalle lavagne, dalla cattedra, "bonificato", in funzione dell'espressione gestuale e motoria dei bambini.; uno spazio pensato per essere non più solo utilizzato bensì "abitato".

L'aula psicomotoria si presenta come un contenitore di luoghi tanto specifici quanto concatenati fra loro grazie alle esperienze educative che essi rendono possibili. Dai luoghi "morbidi" dove dispiegare azioni di giochi sensomotori, ai luoghi "simbolici" nei quali poter porre in atto, in una sorta di proteatro, i giochi del "far finta di", per finire con i luoghi rappresentativi, dove raccontare con l'ausilio di strumenti per manipolare-costruire-scrivere-disegnare il percorso vissuto nello spazio psicomotorio dal bambino.

(I. Gamelli, *Sensibili al corpo*, Ed. Meltemi)

In tutti i giochi senso-motori ciò che è investito al massimo è il piacere di scoprire in tutte le possibilità motorie, il proprio corpo e l'ambiente esterno, attraverso le sensazioni che esso offre.

<< Maestra guardami!>> [...] << Dimmi che l'emozione che provo in questo salto, in questa corsa, in questo lancio, è una cosa mia, è buona; che ciò che ho dentro di così intensamente piacevole è buono, il mio corpo è un contenitore di cose buone, in definitiva io sono buono, bello, bravo capace>>.

(G. Nicolodi, <<Maestra, guardami...>>, Ed. Scientifiche CSIFRA)

Non solo il mio corpo non è per me un semplice frammento dello spazio, ma per me non ci sarebbe spazio se non avessi un corpo.

(Merleau-Ponty, Fenomenologia della percezione, Ed. Il Saggiatore)

Nel corso della prima infanzia motricità e psichismo sono strettamente correlati, fusi, non sono altro che due aspetti indissociabili del funzionamento di una stessa organizzazione.

(P. Vayer, Educazione psicomotoria nell'età prescolastica, Ed. Armando)

Spesso ai nostri occhi adulti le azioni di gioco infantile appaiono atti sconclusionati; invece [...] i bambini accumulano attraverso il procedere dell'esperienza una serie infinita di dati, elaborano il pensiero e una loro grande autonomia.

Il gioco senso-motorio è un investimento diretto tramite il corpo verso l'azione, in una perenne dialettica e mediazione tra propri desideri, intenzioni, capacità e il mondo, che oppone ostacoli, confini e aperture.

(P. Manuzzi, Pedagogia del gioco e dell'animazione, Ed. Guerini)

Tutto in una pagina...

LIBRI IN ACQUISIZIONE

- *Corpo e mente in psicomotricità. Pensare l'azione in educazione e terapia*, Eraldo Berti, Fabio Comunello, Trento : Erickson ; ANUPI, 2011
- *I laboratori del corpo*, A cura di Ivano Gamelli, Milano : Edizioni Libreria Cortina, 2009
- *Movimento e gioco al nido. Proposte di interazioni sensibili con bambini da 0 a 3 anni* Ferruccio Cartacci, Trento : Erickson ; ANUPI, 2013
- *Pedagogia del gioco e dell'animazione. Riflessioni teoriche e tracce operative*, Paola Manuzzi, Milano : Guerini studio, 2002
- *Una relazione educativa "corpo a corpo"* (di P. Manuzzi) In "Per una pedagogia del Nido", a cura di Paola Manuzzi e Gigli Alessandra, Milano : Guerini studio, 2005

LIBRI

- *Apprendere movimentando. Input concettuali e operativi in educazione psicomotoria per la formazione globale dell'alunno*, Riccardo Guerra, Ersilia Giacon ; consulenza didatticopedagogica di Rosa Venuti ; disegni di Luca Pace, Roma : Edizioni Scientifiche Magi, 1997
- *Autismo e psicomotricità. Strumenti e prove di efficacia nell'intervento neuro e psicomotorio precoce*, Giovanna Gison, Andrea Bonifacio, Ermelinda Minghelli, Trento : Erickson ; ANUPI, 2013.
- *Il comportamento psicomotorio a scuola*, a cura di Enea Bernardi, Andrea Canevaro, Lucia Ferioli, Bologna : Società Editrice Il Mulino, 1979
- *Documentare le esperienze. Percorsi tra realtà e fantasia*, a cura di Maria Pia Babini e Marianna Magni; Centro di Documentazione fism Bologna (federazione italiana scuole materne), Azzano San Paolo (BG) : Edizioni Junior, 2010
- *Documentazione e nuovi linguaggi nella scuola*, a cura di Claudia Vescini, Claudio Dellucca Napoli : Tecnodid srl, 2011. MIUR, Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica Ex IRRE E-R, Regione Emilia-Romagna, US Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna- Direzione Generale.
- *L'educazione psicomotoria nella scuola. Esperienze di intervento in Scuole materne ed elementari del Portogruarese*, a cura di Renzo Carlini, Portogruaro, stampa 1986
- *Educazione psicomotoria nell'età prescolastica*, Pierre Vayer, Roma : Armando Editore, 1973
- *Formare alla documentazione per narrare esperienze didattiche e di tirocinio*, a cura di Marina De Rossi, Graziella Gentilini, Padova, 2007 + 1 CDROM.
- *Maestra, guardami...*, Giuseppe Nicolodi ; prefazione di B. Aucouturier, Bologna : Edizioni scientifiche CSIFRA, 1992
- *Progettare e documentare le esperienze nel nido. Metodi, esperienze, strumenti*, di Aldo Fortunati. Bergamo : Juvenilia, 1991
- *Psicomotricità. Educazione e prevenzione. La progettazione in ambito socioeducativo*, a cura di Luisa Formenti, Comune di San Lazzaro, Direzione didattica statale, 2° Circolo, Gardolo (Trento) : Erickson, 2006
- *Raccontare la scuola. Studi sulla documentazione*, Maja Antonietti, edizioni Junior - Spaggiari, 2011
- *Il ragazzo nella nebbia*, Anne-Marie Wille, Presentazione di M. Pagliarani, Bologna : Edizione scientifiche CSIFRA, 1992
- *La simbologia del movimento. Psicomotricità ed educazione*, A. Lapierre, B. Aucouturier, Cremona : Edipsicologiche
- *Le storie di apprendimento. Documentare e valutare nei servizi per l'infanzia*, Saggi introduttivi di Elena Luciano e Massimo Marcuccio, di Margaret Carr, Parma : Spaggiari S.p.A., Junior, 2012
- *Strumenti per documentare, condividere e riflettere sulle esperienze. Quaderni di documentazione*, a cura di Aldo Fortunati. Azzano San Paolo (BG) : Junior, 2003
- *Video education. Guida teorico-pratica per la produzione di video in ambito educativo*, Luciano Di Mele, Alessia Rosa e Gianna Cappello, Gardolo (Tn): Erickson , 2008 + 1 DVD-ROM

DOCUMENTAZIONI VIDEO E CARTACEE

- **L'attività psicomotoria nella nostra scuola**, Scuola dell'Infanzia Zamboni, a cura di Mara Condori, Marta Balugani ; riprese Mara Condori ; [consulenza e] montaggio Daniela Faggioli, Bologna : Comune di Bologna, Settore Istruzione e Sport, Laboratorio di Documentazione e Formazione, 2000. 1 videocassetta (VHS) (ca. 13 min.) : color., son.
- **Coltiviamo il piacere dei bambini. Progetto a carattere psicomotorio raccontato dall'insegnante e dalla psicomotricista**, a cura di Claudia Fazzioli, Beatrice Grappoli ; progetto di Claudia Fazzioli, Graziana Ferlini ; riprese R. Patelli, Maria Ninfa Salpetro, G. Ferlini ; consulenza e montaggio video Daniela Faggioli ; coordinamento pedagogico R. Patelli, Fulvia Righi, Comune di Bologna, Settore Istruzione e Politiche delle Differenze, 2008. 1 DVD (ca. 15 min.) : color., son. + in allegato il progetto dell'insegnante e del centro di pratica psicomotoria
- **Comunicare attraverso lo sguardo, il corpo e le emozioni**, testi Coordinamento pedagogico asili nido del Comune di Firenze. Comune di Firenze Assessorato Pubblica Istruzione Direzione Istruzione Servizi Asili Nido, 2000
- **Il corpo e il movimento alla scuola dell'infanzia: gli aspetti del cambiamento dopo un percorso formativo sulla pratica psicomotoria**, a cura di Lucia Fava, Patrizia Marino ; con la collaborazione di Maurizio Fabbri, Viviana Ricchi, Carmen Balsamo, Bologna : Comune di Bologna, Settore Istruzione/Sport : Quartiere Reno, 1997
- **Il corpo in gioco, in viaggio con Luigia. Anno scolastico 2007-08**. Relazione finale del progetto per l'anno di prova di Carol Cenni, scuola dell'infanzia Marighetto ; fotografia e riprese Ivana Richichi. Bologna, Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, 2008. Testo cartaceo e DVD
- **Il corpo in movimento**, Nido d'infanzia Fantini ; a cura di A. Sbalchiero ; riprese A. Sbalchiero consulenza e montaggio Daniela Faggioli, Bologna, 2005. 1 videocassetta (VHS) (ca. 18 min.) : color., son. disponibile anche in DVD.
- **CorporeaMente. Percorso di collaborazione tra scuola primaria e centro di pratica psicomotoria**, a cura di Silvana Micco, Daniele Turchi, Claudia Fazzioli, Graziana Ferlini; scuola primaria Silvani ; centro di pratica psicomotoria GiochiSaltiCapriole ; contributi di Carmen Balsamo, Giuseppe Nicolodi, Paola Vassuri, Amneris Vigarani. Comune di Bologna Settore Istruzione Centro Ri.E.Sco, 2011
- **Cresco giocando: scuola dell'infanzia Zamboni, anno scolastico 2007-08**, Sara Gardini, Bologna, 2008, Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, Scuola infanzia Zamboni.
- **Dalle elementari alle medie: psicomotricità ed handicap**, a cura di L. Martinengo, con la collaborazione di A. Amoroso ; introduzione di A. Canevaro, Bologna : IRPA, Istituto Regionale Per l'Apprendimento, s.d.
- **L' espressività corporea nello spazio, a.s. 2009-2010**, Centro di Documentazione fism (federazione italiana scuole materne) Bologna. FISM, 2010.
- **Il Giardino sonoro. Partecipazione dei genitori, continuità asilo nido - scuola dell'infanzia G. Betti**, a cura di Silvia Porcù, Comune di Bologna, quartiere San Vitale. Bologna, 2001. Ideazione e realizzazione del progetto: un gruppo di educatrici e di collaboratori dell'Asilo nido G. Betti, un gruppo d'insegnanti della Scuola dell'infanzia G. Betti, plesso 4.
- **Giocare con il corpo per conoscere, le cose che ci circondano**, a cura di Mila Alzani, Comune di Bologna, Quartiere Savena, Scuola dell'infanzia Grazia Deledda, 1996
- **Gioco motorio-espressivo in piccolo gruppo : sezione grandi**, a cura di Giuseppina Marino ; nido d'infanzia Bolzani, Bologna, 2009
- **Linguaggi ed espressività al nido. Quaderno di esperienze anno educativo 2011/2012**, a cura di Franca Mazzoli, Bologna : Comune di Bologna, 2013
- **Mettiamoci in gioco. Progetto di Consiglio di Nido**, A cura di Lisa Bertolini; Coordinamento pedagogico nidi d'infanzia Comune di Parma ; Nido d'infanzia Fiocco di Neve. Parma, 2010
- **Osservazioni di gioco libero nei primi tre anni di vita svolte presso il centro di psicomotricità La casa di Momo. Documentazione Il corpo in movimento, Nido d'infanzia Fantini**, a cura di A. Sbalchiero ; riprese A. Sbalchiero consulenza e montaggio Daniela Faggioli Bologna, [2005].
- **Un passo e una corsa : progetto intersezione**, a cura di Sonia Mandini, Comune di Bologna, Quartiere Navile, Asilo Nido Marsili, Bologna, 1998
- **Pina va a nuotare**, a cura di B. Sarti ; riprese di B. Sarti e A. Persi Paoli ; consulenza e montaggio D. Faggioli ; un progetto di F. Fiorentino, Quartiere San Donato, Nido d'infanzia San Donato, Bologna : Comune di Bologna, Settore Istruzione, Laboratorio di Documentazione e Formazione, 2004. 1 videocassetta (VHS) (ca. 10 min.) : color., son.
- **La psicomotricità relazionale. Un'esperienza osservativa: tirocinio in Psicologia presso il nido**

- *d'infanzia Mappamondo*, Alessandra Sala, Comune di Parma Assessorato Politiche per l'Infanzia Servizio Nidi d'Infanzia reperibilità, 2006
- *Progetto A.G.I.O. Accoglienza Gioco Integrazione Osservazione. L'attività psicomotoria per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio* Bologna, 2007, Comune di Bologna, Settore Istruzione. Comune di Bologna, Rete cittadina Scuole Infanzia Statali. Comune di Bologna, Quartieri cittadini. Comune di Bologna, Coordinamento Pedagogico.
- *Progetto Alla scoperta del nostro corpo*, anno scolastico 1997-98, A cura di Sabrina Gaspari. Comune di Bologna, Scuola d'Infanzia L. Zamboni. Bologna, 1998.
- *I progetti di pratica psicomotoria*, Centro di pratica psicomotoria Girotondo, a cura di A. Vallicelli, M. Ronchi, D. Neto; riprese e regia video A. Bignami. Bologna : Comune di Bologna - Settore Istruzione e Sport, Quartiere Reno, 2000. 1 videocassetta (VHS) (ca. 10 min.) : color., son.
- *La psicomotricità nell'età evolutiva. Esperienze nella scuola materna veneziana*, a cura di Maria Grazia Capitanio Centro di Documentazione Venezia-Mestre, Comune di Venezia Assessorato alla Pubblica Istruzione Servizi educativi, 1983
- *I quaderni del gioco psicomotorio, vol. II : progetto 0-6*, ideato e curato da Fabiola Crudeli, Coordinamento psicopedagogico sovracomunale servizi per l'infanzia, Forlimpopoli, 2006. Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme, Forlimpopoli, Meldola, Santa Sofia
- *I quaderni del gioco psicomotorio, vol. III : progetto 0-6*, ideato e curato da Fabiola Crudeli Coordinamento psicopedagogico sovracomunale servizi per l'infanzia, Forlimpopoli, 2007 Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme, Forlimpopoli, Meldola, Santa Sofia
- *Relazione anno di prova*, relatrice Giuseppina Langella, tutor Cristina Zanini, coordinatrice pedagogica Rosalita Patelli ; Comune di Bologna, Quartiere Borgo Panigale, Scuola dell'infanzia Mazzini, Bologna, 2008
- *Relazione sul progetto d'intersezione di attività psicomotoria per bambini 3 anni : scuole Zamboni, anno scolastico 1997-98*, a cura di Marta Balugani, Bologna, 1998
- *Scoprire, conoscere, giocare...con il corpo. Progetto d'intersezione*, a cura di Milena Manni; Nido d'infanzia Villaggio Giardino. Modena, 2003
- *Uno sguardo all'attività psicomotoria*, Nido Fava, a cura di Alessandra Chiari, Bologna, 2001. Allegato vhs (nido 43)
- *Suoni e rumori : giochiamo con il nostro corpo*, Quartiere Savena, Nido d'infanzia Mazzoni ; a cura di D.Badini, in collaborazione con le educatrici del nido Bologna, 2002. 1 videocassetta (VHS) (ca. 30 min.) : color., son. + 1 musicassetta
- *Trent'anni di infanzia. L'esperienza dei nidi e dei centri gioco di Bologna, 2.: Musica, Corpo, Movimento*, Bologna, 2001. 1 videocassetta (VHS) (ca. 149 min.) : color., son.
- *Tutti al nido per giocare, saltare e... imparare a stare insieme*, a cura di Antonella Carbotti, Valeria Magri, Casalecchio di Reno (Bo), 2002

TESI DI LAUREA

- *Il contenimento dei bambini nel percorso corpo-emozione al nido*, prova finale in metodi e didattiche delle attività motorie, presentata da Valentina Bruni ; relatore professoressa Paola Manuzzi. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione , anno accademico 2004-2005.
- *Corpo in gioco e movimento tra induzione e creatività*, prova finale in metodi e didattiche delle attività motorie, presentata da Isabella Busi; relatore professoressa Paola Manuzzi. Università degli Studi di Bologna, anno accademico 2004-2005
- *L'espressione sonora attraverso il corpo. Aspetti teorici e pratici della corporeità del bambino durante l'attività sonora*. Prova finale in Educazione al sonoro, presentata da Maria Maddalena Lusso; relatore professoressa Anna Rita Addessi ; correlatore dottoressa Franca Mazzoli. Bologna, Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, anno accademico 2004-2005.

RIVISTE

- *Bambini*, Azzano San Paolo : edizione Junior
- *Infanzia*, n. 5 novembre - dicembre 2008, Parma : Spaggiari
- *Psicomotricità*, Anupì, Trento : Edizioni Erickson

RISORSE WEB

- ANUPI Associazione Nazionale Unitaria terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva Italiani: www.anupi.it
- Un'attitudine all'ascolto, video documentazione a cura del Nido "I Passerotti" in collaborazione con Centro RiESco : Comune di Bologna Settore Istruzione
www.youtube.com/user/CentroRiESco
www.ipasserotti.com
- Centro Nazionale di Ricerca in Pratica Psicomotoria
www.cnrpp.com
- Centri di attività psicomotoria del Comune di Bologna
www.comune.bologna.it/istruzione/servizi/3:3320/176/
- FISCOP - Federazione Italiana Scuole ed Operatori della Psicomotricità
www.fiscop.it
- FISM - Federazione Italiana Scuole Materne
www.fism.net
- GOLD (INDIRE) - Le buone pratiche della scuola italiana
<http://gold.indire.it/gold2/>
- Istituto per la Formazione e la Ricerca Applicata
www.ifra.it
- Ivano Gamelli: www.pedagogiadelcorpo.it
- Psicomotricità educativa e preventiva: linee evolutive di un concetto e di una pratica, di Paola Manuzzi In, *Infanzia*, n. 5 novembre - dicembre 2008
www.rivistainfanzia.it/archivio/5_2008/manuzzi_5.html

